

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 159 del 29.09.2015

OGGETTO: Controllo della popolazione dei cinghiali del parco colli euganei. aggiornamento parziale delle disposizioni economiche e organizzative di cui alla dce 138 del 12/08/2015.

Seduta del 29.09.2015, ore 13.20, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 – Este

Presidente	Luca	CALLEGARO	presente
Componenti	Riccardo	MASIN	assente
	Massimo	MOMOLO	presente
	Lucio	TREVISAN	presente
	Moreno	VALDISOLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Massimo Momolo - componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamato l'art. 19 della legge quadro 157/92 "norme per la protezione della fauna selvatica";

Richiamato l'art. 17 della L.R. n. 50 del 9/12/1993;

Richiamato il regolamento (CE) 853/2004;

Richiamata la DGRV 2305 del 28/07/2009;

Visto l'art. 20 della L.R. 40/84 "Nuove norme per l'istituzione di parchi e riserve naturali regionali";

Visto l'art. 22 comma 6 della Legge n. 394 del 06/12/1991 "Legge quadro sulle aree protette";

Richiamata la DCE n. 84 del 11/05/2015 ad oggetto "Controllo della popolazione dei cinghiali. Aggiornamento parziale delle disposizione economiche e organizzative";

Richiamata la DCE 138/ del 12/08/2015 ad oggetto "Controllo della popolazione dei cinghiali del Parco Colli Euganei. Aggiornamento parziale delle disposizione economiche e organizzative.";

Considerato che l'attività di contenimento della fauna selvatica risulta disciplinata, oltre che dalla normativa vigente sopra richiamata anche dal Regolamento approvato da ultimo con provvedimento del Consiglio n. 8 del 26/11/2014 ad oggetto "Regolamento per il controllo della popolazione di cinghiale a integrazione dell'attività di cattura tramite chiusini, tramite abbattimenti selettivi e operazioni di girata";

Accertato il permanere della titolarità assegnata all'Ente Parco Colli Euganei delle prerogative previste dalle leggi vigenti e richiamate dall'art. 22 lett. c delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale in materia di gestione della fauna selvatica nel territorio del Parco;

Richiamata la propria delibera n.233 del 21/10/2003 con la quale è stata approvata la bozza di convenzione tra Ente Parco, Provincia di Padova e Corpo Forestale dello Stato per attuare un'attività di controllo della popolazione di cinghiali, secondo le modalità previste dagli allegati 1, 2 e 3 al medesimo atto;



Considerato che le modalità attuative del progetto prevedono più fasi (Emergenza, Programmata e di Prevenzione) e che dal Febbraio 2004 è stata attivata la fase di Emergenza per proteggere i siti maggiormente colpiti dalle incursioni dei cinghiali;

Verificato che la fase di emergenza, è attualmente prorogata a tempo indeterminato e che in tale situazione il Parco Regionale dei Colli Euganei si trova nella condizione di dover porre in essere tutti gli strumenti necessari per svolgere l'attività di controllo dei cinghiali allo stesso demandata;

Considerato che per l'anno 2015 la Regione non ha finanziato alcuna risorsa per garantire continuità all'attività di eradicazione dei cinghiali;

Dato atto che l'attività di eradicazione e contenimento della popolazione dei cinghiali è stata notevolmente ridotta nel corso dell'anno 2015 anche per problematiche gestionali e giuridiche;

Verificato il permanere della situazione di gravità sul fronte dei danni da cinghiale nell'ambito del territorio del Parco regionale dei Colli Euganei;

Vista la DCE n. 151 del 01/09/2015 con la quale a far data dal 01/09/2015 due agenti di polizia provinciale sono stati destinati al potenziamento delle attività di controllo della fauna selvatica dell'Ente;

Considerato che con nota del 04/09/2015, nostro protocollo in partenza n. 8504 è stata inoltrata formale richiesta di utilizzo in comodato d'uso gratuito di un armadietto blindato per la custodia delle armi in uso ad alcune sedi distaccate della Poliza Provinciale;

Ritenuto necessario disporre dell'armadietto blindato per la custodia delle carabine che saranno acquistate e per la conservazione di quelle già acquisite e attualmente in custodia direttamente dagli operatori ai quali sono state assegnate;

Richiamata la DCE 104 del 28/5/2015 di avvio delle procedure di assunzione degli operai forestali a tempo determinato, così come da autorizzazione di cui alla DGRV 1841/2011 e successive proroghe;

Richiamato il Decreto del Dirigente dell'UC Agricolo Forestale n. 163/2015 di assunzione degli operatori specializzati nell'ambito delle attività di eradicazione del cinghiale;

Ritenuto pertanto necessario garantire continuità all'attività organizzata con le risorse economiche destinandole prioritariamente alla manodopera specializzata dell'Ente Parco, al fine di tutelare, per quanto possibile i raccolti e l'incolumità delle persone;

Vista la Delibera di Consiglio n. 11 del 30/12/2014, che approva il Bilancio di previsione 2015, esecutiva, e che prevede uno stanziamento del cap. 286/0, finanziato dalla vendita delle Scuole di Castelnuovo (cap. E 165/0) e dai fondi reperiti con le sanzioni (cap. E 119/0);

Verificato, nel corso del 2015, con riferimento alla data del 24/09/2015, risultano accertate al capitolo di entrata 119/0 complessivamente eur73.790,64;

Dato atto che sono state complessivamente impegnate al capitolo 286 le seguenti somme:

- con DCE n. 84 del 11/05/2015 euro 10.000,00;
- con DCE 138 del 12/08/2015 euro 39.000,00

Ritenuto quindi di poter integrare di euro 24.790,00 l'impegno n. 275 assunto con DCE 138/2015, e di impinguare l'impegno n. 276 sub a 275 di euro 22.140,00 assunto per il pagamento degli emolumenti al personale con contratto agricolo forestale al cap. 286 del Bilancio 2015;

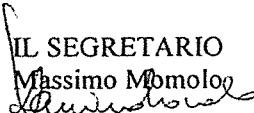
Acquisiti i pareri di cui all'art. 53, 3° comma del Regolamento;



Con voti unanimi espressi nei modi di legge.;

DELIBERA

1. di approvare, le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di impinguare l'impegno n. 275 assunto al capitolo 286 del bilancio 2015 della somma di euro 24.790,00, e corrispondentemente di impinguare l'impegno 276 sub a 275 di euro 22.140,00, come riportato nell'allegato al presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato sub A), quale parte integrante al presente provvedimento;
4. di confermare l'incarico al dirigente responsabile del procedimento, assegnato con DCE 138/2015, di attivare tutti gli strumenti necessari ed idonei per garantire l'attività di controllo della fauna selvatica in generale e dei cinghiali in particolare, disciplinati dal Regolamento per il controllo della popolazione di cinghiale a integrazione dell'attività di cattura tramite chiusini, tramite abbattimenti selettivi e operazioni di girata;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.R. 53/93.

IL SEGRETARIO
Massimo Momolo


IL PRESIDENTE
Luca Gallegaro
